

tirarsi: Edwige è tolta alla sua famiglia: il vecchio Walter è ferito in volerla difendere. - Sarnem s' avvede degli abitanti d' Uri che giungono in loro soccorso, abbandona la sua preda e si toglie al loro furore fuggendo precipitosamente. - Il figlio di Tell è rimasto in potere de' cacciatori. Guglielmo, disperato dell' insulto, di cui è fatto segno, e della perdita del proprio figlio, s' allontana con alcuni amici seguendo le traccie de' rapitori.

ATTO SECONDO.

Piazza d' Altdorf: a destra la fortezza.

Gessler, temendo con ragione il risentimento degli abitanti di Uri, a causa dell' imprudente e violenta azione che Sarnem ha commessa, chiede passare i suoi soldati in rivista. Egli vorrebbe pure rimandare il figlio di Tell; ma Sarnem gli fa conoscere che questo ostaggio potrebbe sommettergli il cuore della madre, che senza dubbio verrà a reclamare.

Non è punto Edwige che venga a reclamare il fanciullo: ma Guglielmo alla testa di un' orda di

Ora che ti ho reso giustizia, dice Gessler a Guglielmo, è pur mestieri che tu sia punito per aver osato di venirmela a domandare con mano armata. Ti condanno a togliere con una delle tue frecce questo pomo dalla testa di tuo figlio. - Guglielmo è forzato di subire questa prova terribile, di cui riesce vincitore. - Edwige accorre nel momento in cui il pomo è stato colto: ella si precipita verso suo figlio, e lo trae seco senza che alcuno abbia il solo pensiero d' arrestarla. - Tell che svenne, riprende i suoi sensi. Gessler, scorgendo una freccia che quello avea nascosta, vuol sapere a qual uso la riserbasse: - a trafiggerti il cuore, se avessi ucciso mio figlio, gli dice Guglielmo. - Gessler indignato lo fa trascinare nella fortezza.

ATTO TERZO.

Lago.

Da una parte la capanna di Tell.

Danza de' pescatori. Tempesta che fa straripare



GUGLIELMO TELL

Azione Mimica



29
H 17

MILANO

PER LUIGI DI GIACOMO PIROLA

M. DCCC. XXXIII.

A. 497.

M. C. F. P.

LB.0215. a1

00368

GUGLIELMO TELL

AZIONE MIMICA IN CINQUE ATTI

DI

LUIGI HENRY

DA RAPPRESENTARSI

NELL'IMP. REGIO TEATRO ALLA SCALA

IL CARNOVALE 1833

MILANO

PER LUIGI DI GIACOMO PIROLA

M. DCCC. XXXIII

PERSONAGGI

ATTORI

3

GESSLER, Amministratore dei Cantoni d' Uri e di Schwitz.	Sig. ^r LAZZARESCHI ANGELO.
SARNEM, suo confidente.	Sig. ^r FIETTA PIETRO.
GUGLIELMO TELL.	Sig. ^r MONTANI LODOVICO.
WALTER FURST, padre di	Sig. ^r BOCCI GIUSEPPE.
EDWIGE, moglie di Tell.	Sig. ^a CONTI MARIETTA.
JEMMI, figlio di Tell.	Sig. ^a DE VECCHI CAROLINA.
MELCHTAL, del Cantone di Unterwald.	Sig. ^r TRIGAMBI PIETRO.
WERNER, del Cantone di Schwitz.	Sig. ^r CASATI TOMMASO.

Soldati = Paesani d' ambo i sessi, ec.

La Scena ha luogo nella Svizzera.

Le Scene sono d' invenzione ed esecuzione
dei signori
MENOZZI DOMENICO, CAVALLOTTI BALDASSARRE
e FERRARI CARLO.

BALLERINI

Compositori de' Balli

Signori HENRY LUIGI - SERAFINI GIACOMO.

*Primi Ballerini danzanti*Sig. Lefelvre Augusto - Signora Mersy-Queriau Adelaide.
Sig. Grillo Giovanni Battista.*Primi Ballerini per le parti*

Sig. Lazzareschi Angelo - Signora Conti Marietta - Sig. Bocci Giuseppe

Sig. Montani Lodovico - Signora Belloni-Aman Teresa - Sig. Trigambi Pietro
Signora Terrani Caterina - Sig. Casati Tomaso - Signora Casati Carolina.*Primo Ballerino per le parti giocose*

Signor Francolini Giovanni.

Altro Ballerino per le parti Signor Bianciardi Carlo.*Primi Ballerini di mezzo carattere e per le parti*Signori Baranzoni Giovanni - Caldi Fedele - Della Croce Carlo
Caprotti Antonio - Bencini Francesco - Rugali Antonio - Rugali Carlo
Villa Francesco - Rumolo Antonio - Ceirano Giuseppe - Croce Gaetano
Quattri Aurelio - Boresi Fioravanti - Pagliani Leopoldo - Cipriani Pietro.Signore Romani Giuseppa - Braschi Amalia - Filippini Carolina
Cazzaniga Rachele - Besozzi Carolina - Braschi Eugenia - Rumolo Luigia
Angiolini Silvia - Bernasconi Carolina.

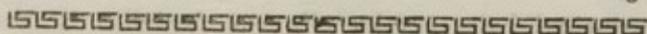
IMPERIALE REGIA SCUOLA DI BALLO

Maestri di Perfezionamento

Signor GUILLET CLAUDIO - Signora GUILLET ANNA GIUSEFFINA.

Maestro di Ballo Signor VILLENEUVE CARLO.*Maestro di Mimica* Signor BOCCI GIUSEPPE.*Allieve*Signore - Frassi Carolina - Caffulli Giuseppa - Sassi Luigia - Crippa Carolina
Molina Rosalia - Monti Elisabetta - Merli Teresa - Oggiono Felicità
Conti Carolina - Anceman Paola - Brambilla Camilla - Volpini Adelaide
Morlacchi Teresa - Morlacchi Angiola - Devecchi Carolina - Viganoni Luigia
Angelini Tamira - Bussola Antonia - Porlezza Teresa - Zambelli Francesca
Romagnoli Giulia - Visconti Antonia - Bellini Luigia - Charrier Adelaide
Zucchinetti Antonia - Bonalumi Laura - Marsagora Terzina - Dominichetti Augusta.*Ballerini di Concerto*

N.° 12 Coppie.



ATTO PRIMO.

Valle. - Alla sinistra la capanna di Tell. Una Bandiera è sospesa all'estremità d' un Albero su cui sono scolpite queste parole:

FESTA DEL CANTONE D' URI.

I Cantoni di Schwitz e d' Unterwald si raccolgono per festeggiare quello d' Uri. I giovinetti si contendono il prezzo della destrezza: le giovinette si uniscono a' loro giuochi. - La danza incomincia ed animasi gradatamente. Odesi il suono del corno: la festa è interrotta. - I tre Cantoni giudicano esser Gessler che muova cacciando in quel luogo, e si ritirano. - La moglie di Tell rientra nella sua capanna col figlio e col vecchio Walter.

Giunge Gessler seguito da Sarnem e da varj cacciatori; egli sospira vedendo la capanna d' Edwige, di cui è vivamente innamorato. Edwige è virtuosa, nulla potrà sedurla: Gessler, quantunque divorato da questa fatale passione, ripugna di impiegare per ottenerla i mezzi della violenza. Sarnem, questo perfido confidente, gli rimprovera la sua debolezza, e propone di far rapire Edwige. A tutta prima vi si oppone Gessler; ma in séguito lascia travedere a Sarnem, che, s' egli non ordina questo rapimento, non sarà punto da lui disapprovato. I cacciatori penetrano nella capanna: - non è più tempo di ri-

tirarsi; Edwige è tolta alla sua famiglia: il vecchio Walter è ferito in volerla difendere. - Sarnem s' avvede degli abitanti d' Uri che giungono in loro soccorso, abbandona la sua preda e si toglie al loro furore fuggendo precipitosamente. - Il figlio di Tell è rimasto in potere de' cacciatori. Guglielmo, disperato dell' insulto, di cui è fatto segno, e della perdita del proprio figlio, s' allontana con alcuni amici seguendo le traccie de' rapitori.

ATTO SECONDO.

Piazza d' Altdorf: a destra la fortezza.

Gessler, temendo con ragione il risentimento degli abitanti di Uri, a causa dell' imprudente e violenta azione che Sarnem ha commessa, chiede passare i suoi soldati in rivista. Egli vorrebbe pure rimandare il figlio di Tell; ma Sarnem gli fa conoscere che questo ostaggio potrebbe sommettergli il cuore della madre, che senza dubbio verrà a reclamare.

Non è punto Edwige che venga a reclamare il fanciullo; ma Guglielmo alla testa di un' orda di paesani. Tell domanda vendetta contro Sarnem, ch' egli accusa d' aver voluto rapir sua moglie, e pretende che suo figlio gli sia restituito all' istante. Gessler, sicuro che quanto può destar odio nella condotta di Sarnem non sia per ricadere sopra sè stesso, finge adirarsi col suo confidente, e gli ordina di ritornar Jenni alle braccia paterne. - Sarnem finge di domandare perdono: Gessler lo fa prendere da' suoi soldati, e promette una sorprendente vendetta a Guglielmo, cui vien ritornato il figlio.

Ora che ti ho reso giustizia, dice Gessler a Guglielmo, è pur mestieri che tu sia punito per aver osato di venirmela a domandare con mano armata. Ti condanno a togliere con una delle tue frecce questo pomo dalla testa di tuo figlio. - Guglielmo è forzato di subire questa prova terribile, di cui riesce vincitore. - Edwige accorre nel momento in cui il pomo è stato colto: ella si precipita verso suo figlio, e lo trae seco senza che alcuno abbia il solo pensiero d' arrestarla. - Tell che svenne, riprende i suoi sensi. Gessler, scorgendo una freccia che quello avea nascosta, vuol sapere a qual uso la riserbasse: - a trafiggerti il cuore, se avessi ucciso mio figlio, gli dice Guglielmo. - Gessler indignato lo fa trascinare nella fortezza.

ATTO TERZO.

Lago.

Da una parte la capanna di Tell.

Danza de' pescatori. ^A Tempesta che fa straripare il lago. Tell recupera la sua libertà, mentre l'oragano scoppia impetuoso, lanciandosi dalla barca sur uno scoglio, abbandonandone il governo di cui fu incaricato, onde scampare al furore dell' acqua. - Edwige, portando il proprio figlio fra le braccia, giunge pressochè spossata, e depone il fanciullo in una capanna per volar in traccia di Guglielmo. - Quest' ultimo, attirato dalle grida di questa madre sfortunata, salva suo figlio dalle fiamme, avendo la folgore incesa la capanna in cui Edwige l' ha nascosto, e ritrova sua moglie che

si precipita nelle sue braccia. Un nuovo pericolo li minaccia. - Gessler, fuggito al furore dell'acque, si dirige verso di loro con molti soldati.

ATTO QUARTO.

Bosco.

Il suono del corno raccoglie i paesani, che credono tuttora Guglielmo prigioniero.

• ATTO QUINTO. •

Fortezza d' Altdorf.

I paesani attaccano il Castello e lo prendono d' assalto. - Tell con una delle sue frecce coglie Gessler nel forte della mischia. - Quadro generale, e fine.



